# Algoritmi e Strutture Dati (ASD)

Docente: András Horváth horvath@di.unito.it

1

#### Il corso

- 48 ore di teoria
- 30 ore in laboratorio
- sito moodle: avvisi, appunti, lucidi, esercizi
- esame composto da un scritto e la discussione dei programmi sviluppati in laboratorio
- 6+3=9 cfu

### Approccio didattico

- lucidi non bastano per studiare!
- appunti disponibili sono più dettagliati ma possono non bastare
- libro: Thomas H. Cormen, Charles E. Leiserson, Ronald L. Rivest, Clifford Stein: Introduzione agli algoritmi e strutture dati.
- fate domande!!

3

#### Problemi e algoritmi

Algoritmi e strutture dati Lezione 1

Andras Horvath, Ugo de'Liguoro

#### Sommario

- objettivi:
  - introduzione alla terminologia, allo sviluppo ed all'analisi degli algoritmi
- argomenti:
  - problemi computazionali
  - algoritmi
  - esempio: peak finding
  - insolubilità ed intrattabilità

5

#### Problemi computazionali

Un *problema computazionale* è una collezione di domande, le *istanze (ingressi)*, per cui sia stabilito un *criterio* (astratto) per riconoscere le *risposte* (uscite) corrette.

#### Massimo comune divisore

- ingresso:
  - coppia di interi non negativi a e b; non entrambi nulli
- uscita:
  - un intero c tale che soddisfa il seguente criterio:
    - 1) c divide sia a che b
    - 2) non esiste d > c che divide sia a che b

### Problemi computazionali

• un problema è una relazione binaria:

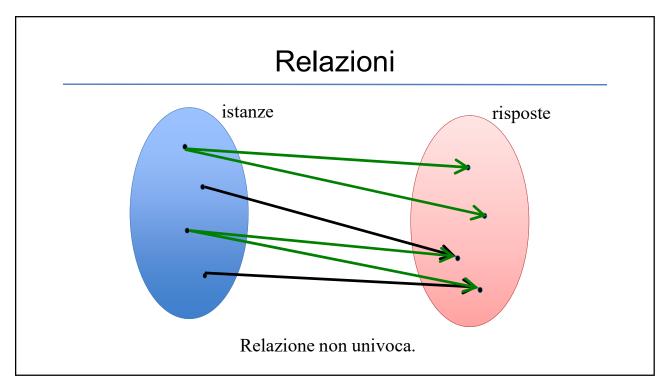
 $R = \{(istanza, risposta) \mid istanza, risposta soddisfano ...\}$ 

• il *dominio* della relazione:

$$dom(R) = \{i \mid \exists r. \ (i, r) \in R\}$$

• la relazione *R* è *univoca* se ogni istanza ammette una sola risposta

7



### Problemi computazionali

- moltiplicazione fra due interi
- fattorizzazione
- ordinamento (sorting)
- percorso ottimo in un grafo (shortest path)

9

#### Problemi computazionali

• la *moltiplicazione* fra due interi:

$$R = \{((a,b),c) | a \in \mathbb{Z}, b \in \mathbb{Z}, a \cdot b = c\}$$

• la fattorizzazione:

$$R = \{(n, (c_1, c_2, ..., c_k)) | n \in \mathbb{Z}, n \ge 2, \\ n = c_1 \cdot c_2 \cdot ... \cdot c_k, c_i \in P\}$$

dove P è l'insieme di numeri primi

- R della moltiplicazione è univoca
- R della fattorizzazione non è univoca, con n=10 sia  $c_1=2, c_2=5$  e  $c_1=5, c_2=2$  sono risposte che soddisfano i requisiti (cioè (10, (2,5))  $\in R$  e anche (10, (5,2))  $\in R$ )

#### Problemi computazionali

- quali fra i problemi precedenti sono univoci?
- moltiplicazione: SI
- fattorizzazione: come definito due lucidi fa NO, ma lo diventa se richiediamo i fattori in ordine non decrescente
- ordinamento (sorting): SI (a meno di distinguere gli elementi che hanno lo stesso valore)
- percorso ottimo (shortest path): NO

11

#### Algoritmo

Un *algoritmo* è un metodo meccanico per risolvere un problema computazionale.



### Algoritmo, terminologia

Una *procedura* è una sequenza finita di operazioni meccanicamente eseguibili, per produrre un'uscita a partire da certi ingressi.

Un *algoritmo* è una procedura che termina per ogni ingresso ammissibile.

13

#### Il termine algoritmo



Abū Jaʿfar Muhammad ibn Mūsā al-Khwārizmī 780 - 850 ca



Algoritmi de numero Indorum

### L'algoritmo di Euclide



Euclide, 367-283 a.C.

```
EUCLID(a,b) \Rightarrow a > 0 \lor b > 0

if b = 0 then

return a

else \Rightarrow b \neq 0

r \leftarrow a \mod b

while r \neq 0 do

a \leftarrow b
b \leftarrow r
r \leftarrow a \mod b

end while

return b

end if
```

15

#### La funzione input-output

- un algoritmo è *deterministico*: se eseguito più volte sullo stesso input, fornisce sempre lo stesso output
- dunque ad ogni algoritmo deterministico possiamo associare una funzione input-output:

```
A(input) = output
```

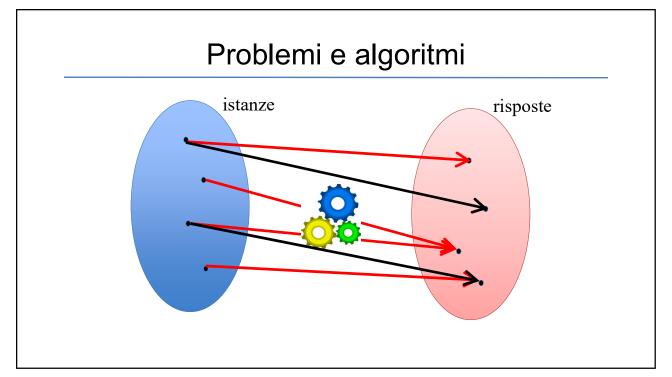
### Algoritmi e problemi

Un algoritmo *risolve* un problema *R*, ossia è *corretto* rispetto ad *R*, se la sua funzione input-output *A* associa una risposta ad ogni istanza di *R*:

 $(i, A(i)) \in R$  per ogni  $i \in dom(R)$ 

(A sceglie una risposta corretta per ogni istanza.)

17



#### Correttezza di Euclid

```
Euclid(a,b)
                   \triangleright a > 0 \lor b > 0
if b = 0 then
                                                    Come fare per
   {\bf return}\ a
                                               dimostrare che Euclid
         \triangleright b \neq 0
                                                   calcola davvero
   r \leftarrow a \bmod b
   while r \neq 0 do
                                                      MCD(a,b)?
       a \leftarrow b
       b \leftarrow r
       r \leftarrow a \bmod b
   end while
   return b
end if
                     Lemma. Se b > 0 allora
                     MCD(a,b) = MCD(b, a \mod b)
```

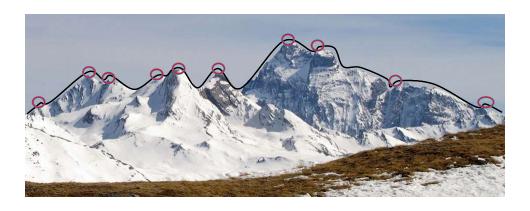
19

### Algoritmi versus programmi

- un programma può implementare un o più algoritmi
- in un *programma* occorre specificare ed implementare opportune *strutture dati*

```
Algoritmi + Strutture Dati = Programmi
```

• un programma è scritto in uno specifico *linguaggio di* programmazione



21

# Peak finding

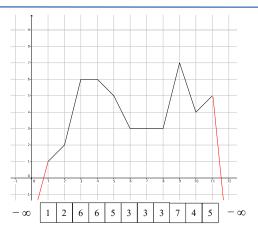
Il problema di peak finding:

*Input*: un vettore A[0..n-1] di interi positivi.

*Output*: un intero  $0 \le p < n$  tale che  $A[p-1] \le A[p] \ge A[p+1]$  dove  $A[-1] = A[n] = -\infty$ .

(Cioè nella posizione p si trova un picco.)





- i picchi sono: A[2] = 6, A[3] = 6, A[6] = 3, A[8] = 7 e A[10] = 5
- l'algoritmo deve trovare uno dei picchi (non tutti e non quello più alto)

23

### Left Peak finding

 $\begin{aligned} & \text{Peak-Find-Left}(A,n) & & > n \geq 1 \\ & p \leftarrow 0 \\ & k \leftarrow 1 \\ & \text{while } k \leq n - 1 \wedge A[p] < A[k] \text{ do} \\ & p \leftarrow k \\ & k \leftarrow k + 1 \\ & \text{end while} \\ & \text{return } p \end{aligned}$ 

- Peak-Find-Left trova il picco più a sinistra in *A*[0..*n* − 1]
- nel *caso migliore* p = 0 è un picco
- nel *caso peggiore* il picco più a sinistra è p = n - 1 (il vettore A[0..n - 1] è una "salita")

Quindi nel caso peggiore si effettuano n-1 confronti.

Si può fare meglio?

#### Max Peak finding

$$\begin{split} \text{Peak-Find-Max}(A,n) \\ p &\leftarrow 0 \\ \text{for } k \leftarrow 1 \text{ to } n-1 \text{ do} \\ \text{if } A[p] &< A[k] \text{ then} \\ p &\leftarrow k \\ \text{end if} \\ \text{end for} \\ \text{return } p \end{split}$$

▶  $n \ge 1$  • se A[p] è il massimo in A[0..n-1] allora p è un picco (il picco più "alto")

- in tutti i casi si effettuano *n* − 1 confronti
- lo sforzo associato con caso peggiore del Peak-Find-Left basta per trovare il picco più alto

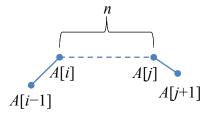
E' possibile trovare un picco qualunque in minor tempo?

25

#### Peak finding

Dato un segmento del vettore, A[i..j], che cosa assicura che un picco esista al suo interno?

**Teorema**. Siano  $i \le j$ . Se A[i-1] < A[i] e A[j] > A[j+1] allora esiste  $i \le p \le j$  tale che  $A[p-1] \le A[p] \ge A[p+1]$  ossia p è un picco in A[i..j].



• sia n il numero di elementi nel segmento considerato, cioè n = j - i + 1

27

#### Peak finding

**Teorema**. Siano  $i \le j$ . Se A[i-1] < A[i] e A[j] > A[j+1] allora esiste  $i \le p \le j$  tale che  $A[p-1] \le A[p] \ge A[p+1]$  ossia p è un picco in A[i..j].

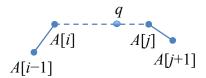
• consideriamo il caso i = j, cioè n = 1



• la posizione i è un picco!

**Teorema**. Siano  $i \le j$ . Se A[i-1] < A[i] e A[j] > A[j+1] allora esiste  $i \le p \le j$  tale che  $A[p-1] \le A[p] \ge A[p+1]$  ossia p è un picco in A[i..j].

• consideriamo il caso i < j, cioè n > 1

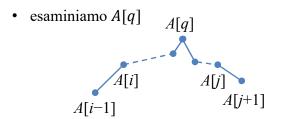


• scegliamo una qualunque posizione q tale che  $i \le q \le j$ 

29

### Peak finding

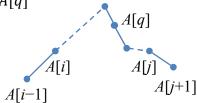
**Teorema**. Siano  $i \le j$ . Se A[i-1] < A[i] e A[j] > A[j+1] allora esiste  $i \le p \le j$  tale che  $A[p-1] \le A[p] \ge A[p+1]$  ossia p è un picco in A[i..j].



• A[q] stesso può essere un picco

**Teorema**. Siano  $i \le j$ . Se A[i-1] < A[i] e A[j] > A[j+1] allora esiste  $i \le p \le j$  tale che  $A[p-1] \le A[p] \ge A[p+1]$  ossia p è un picco in A[i..j].

• se A[q] non è picco allora A[q-1] oppure A[q+1] è maggiore di A[q]



- se A[q-1] > A[q] (come nella figura) ripetiamo il ragionamento su A[i..q-1]
- altrimenti su A[q + 1..j]

31

#### Peak finding

**Teorema.** Siano  $i \le j$ . Se  $A[i-1] \le A[i]$  e A[j] > A[j+1] allora esiste  $i \le p \le j$  tale che  $A[p-1] \le A[p] \ge A[p+1]$  ossia p è un picco in A[i..j].

- se n=1 le condizioni garantiscono la presenza di un picco nella posizione p=i=j
- se n > 1 allora scegliamo una posizione q,  $i \le q \le j$ :
  - se q è picco allora il picco c'è
  - se q non è picco procediamo sul segmento i..q-1 oppure sul segmento q+1..j
- prima o poi o troviamo un picco in una posizione scelta a caso oppure arriviamo ad un segmento che contiene un elemento solo e quindi è un picco

**Teorema**. Siano  $i \le j$ . Se A[i-1] < A[i] e A[j] > A[j+1] allora esiste  $i \le p \le j$  tale che  $A[p-1] \le A[p] \ge A[p+1]$  ossia p è un picco in A[i..j].

Dimostrazione formale con induzione completa su n = j - i + 1:

- n = 1: allora i = j e A[i-1] < A[i] > A[i+1] allora p = i è un picco.
- n > 1: dimostriamo che, se il teorema è vero per qualunque intero positivo minore di n, allora è vero anche per n:
- sia  $q, i \le q \le j$ , un punto qualsiasi; ci sono tre possibilità:
- 1. se q è un picco allora il picco c'è
- 2. se A[q-1] > A[q] : i..q 1 è un segmento più piccolo di i..j e soddisfa le ipotesi del teorema, dunque secondo l'ipotesi induttiva il picco c'è
- 3. se A[q+1] > A[q] : q+1..j è un segmento più piccolo di *i..j* e soddisfa le ipotesi del teorema, dunque secondo l'ipotesi induttiva il picco c'è

33

#### Peak finding

**Teorema**. Siano  $i \le j$ . Se A[i-1] < A[i] e A[j] > A[j+1] allora esiste  $i \le p \le j$  tale che  $A[p-1] \le A[p] \ge A[p+1]$  ossia p è un picco in A[i..j].

Quindi nel caso di A[0..n-1] di interi positivi e  $A[-1] = A[n] = -\infty$  dal teorema segue che in A[0..n-1] esiste un picco.

#### Peak finding Divide et Impera

- nel provare che A ha sempre un picco abbiamo scelto un punto arbitrario q per iniziare la ricerca
- quale scelta di *q* sembra vantaggiosa per avere un procedimento veloce?
- potrebbe essere vantaggioso scegliere la posizione centrale

35

#### Peak finding Divide et Impera

```
\begin{split} \operatorname{PEAK-DI}(A,i,j) & \rhd i \leq j \\ p \leftarrow (i+j)/2 \\ \text{if } A[p-1] \leq A[p] \geq A[p+1] \text{ then} \\ \text{ return } p \\ \text{else} & \rhd A[p-1] > A[p] \lor A[p] < A[p+1] \\ \text{ if } A[p-1] > A[p] \text{ then} \\ \text{ return } \operatorname{PEAK-DI}(A,i,p-1) \\ \text{ else} \\ \text{ return } \operatorname{PEAK-DI}(A,p+1,j) \\ \text{ end if} \\ \text{end if} \\ \\ \operatorname{PEAK-FIND-DI}(A,n) & \rhd n \geq 1 \\ \text{ return } \operatorname{PEAK-DI}(A,0,n-1) \end{split}
```

Quanti confronti fa? Quanto tempo impiega?

#### Analisi di Peak-DI

```
\begin{split} \operatorname{PEAK-DI}(A,i,j) & \rhd i \leq j \\ p \leftarrow (i+j)/2 \\ \text{if } A[p-1] \leq A[p] \geq A[p+1] \text{ then} \\ \text{return } p \\ \text{else} & \rhd A[p-1] > A[p] \vee A[p] < A[p+1] \\ \text{if } A[p-1] > A[p] \text{ then} \\ \text{return } \operatorname{PEAK-DI}(A,i,p-1) \\ \text{else} \\ \text{return } \operatorname{PEAK-DI}(A,p+1,j) \\ \text{end if} \\ \text{end if} \\ \end{split}
\begin{aligned} \operatorname{PEAK-FIND-DI}(A,n) & \rhd n \geq 1 \\ \operatorname{return } \operatorname{PEAK-DI}(A,0,n-1) \end{aligned} \qquad T(n) = \begin{cases} 1 & \text{se } n=1 \\ T\left(\frac{n}{2}\right)+1 & \text{se } n>1 \end{cases}
```

37

#### Analisi di Peak-DI

```
T(n) = \begin{cases} 1 & \text{se } n = 1 \\ T\left(\frac{n}{2}\right) + 1 & \text{se } n > 1 \end{cases}
T(n) = T\left(\frac{n}{2}\right) + 1
= T\left(\frac{n}{4}\right) + 1 + 1
= T\left(\frac{n}{8}\right) + 1 + 1 + 1
= T\left(\frac{n}{2^3}\right) + 3
= T\left(\frac{n}{2^k}\right) + k \qquad \text{per } 1 \le k \le \log_2 n
= T(1) + \log_2 n
= 1 + \log_2 n
• provare con n = 2^5 = 32 per crederci
```

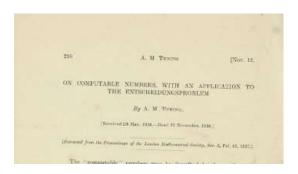
#### Analisi di Peak-DI

- Peak-Find-Left (nel caso peggiore) e Peak-Find-Max affettuano *n-1* confronti
- Peak-DI effettua all'incirca  $log_2n$  confronti
- con un vettore di 1000 elementi servono circa 10 confronti invece di circa 1000

39

#### Problemi insolubili (o indecidibili)

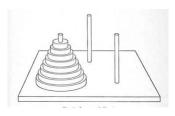
E' forse vero che tutti i problemi computazionali ammettano una soluzione algoritmica?





Alan M. Turing (1912 - 1954)

#### Problemi intrattabili



Sono necessarie  $2^n - 1$  mosse.

#### Torri di Hanoi

*Input*: *n* dischi sovrapposti di diametro decrescente su di un piolo

*Output*: spostare tutti i dischi su un piolo diverso, movendo un disco per volta senza mai sovrapporre un disco più grande ad uno più piccolo, usando solo un terzo piolo d'appoggio